

Storia di una

“Festa RIBELLE”

Battaglie, vittorie e traguardi per affermare il diritto al lavoro

Nonostante le morti bianche e gli infortuni sul lavoro siano sempre un

problema attuale è innegabile che senza tutte le lotte che i lavoratori hanno combattuto in ogni parte del mondo, oggi noi non avremmo i diritti e le tutele sul posto di lavoro che conosciamo. La **Festa dei lavoratori** si celebra il 1° maggio di ogni anno – in molti parti del mondo, ma non in tutto – in ricordo dell’impegno del movimento sindacale ed dei traguardi raggiunti in campo economico e sociale dai lavoratori. **Con questa ricorrenza si celebrano le battaglie operate volte alla conquista di un diritto ben preciso: l’orario di lavoro quotidiano fissato in otto ore.** Tali lotte portarono alla promulgazione di una legge che fu approvata nel 1866 nell’Illinois. In seguito la Prima Internazionale richiese che legislazioni simili cadere definitivamente la scelta fossero approvate anche in Europa.



Convenzionalmente, l’origine della festa è fatta risalire ad una manifestazione organizzata a New York il 5 settembre 1882 dai Cavalieri del Lavoro, ma anni dopo altre organizzazioni sindacali affiliate all’Internazionale dei Lavoratori - vicine ai movimenti socialista ed anarchico - suggerirono come data della festività il primo maggio. A far cadere definitivamente la scelta su questa data furono i gravi

incidenti accaduti nel maggio del 1886 a Chicago e conosciuti come rivolta di Haymarket, quando la polizia sparò sui manifestanti provocando numerose vittime. In Europa la festività del primo maggio fu ufficializzata dai delegati socialisti della Seconda Internazionale riuniti a Parigi nel 1889 e ratificata in Italia due anni dopo. “Una grande manifestazione sarà organizzata per una data stabilita, in modo

che simultaneamente in tutti i giorni, i lavoratori chiedevano alle pubbliche autorità di ridurre per legge la giornata lavorativa a otto ore e di mandare ad effetto le altre risoluzioni del Congresso di Parigi”, con queste parole il I maggio divenne la giornata dei lavoratori.

Man mano che ci si avvicina al I maggio 1890 le organizzazioni dei lavoratori intensificano l’opera di sensibilizzazione sul significato di quell’ appuntamento, nonostante il clima di tensione, alimentato da voci allarmistiche della stampa conservatrice e dai governi che allertavano gli apparati repressivi. In Italia il governo di Francesco Crispi mise in atto drastiche misure di prevenzione e vietò manifestazioni pubbliche per quella giornata.

Tutto questo, insieme alla mancanza di un unico centro coordinatore a livello nazionale, non impedì, però, ai lavoratori di scendere in piazza: la riuscita del I maggio 1890 costituisce un salto di qualità del movimento dei lavoratori, che per la prima volta dà vita ad una mobilitazione su scala nazionale.

Anche negli altri paesi il I maggio ha un’ottima riuscita e così si decise di replicare l’evento l’anno successivo.

Anche il I maggio 1891 fu un successo e la Seconda Internazionale dovette rendere permanente quella che, da lì in avanti, dovrà essere la **“festa dei lavoratori di tutti i paesi”**.



■ A cura di Angela Spicconi

➡➡ il CONCERTONE DEL PRIMO MAGGIO

■ A cura di Angela Spicconi

Omaggio ai 70 anni di Celentano

...e alle canzoni del '68!

Un cast ricco di nomi e di sorprese, un doppio tema artistico, il jazz, il Brasile e alcune perfor-

manche di grandi

attori. E’ il **Concerto di Piazza San Giovanni del Primo Maggio 2008** che presenta moltissime novità: prima di tutto nella condizione affidata per la prima volta a **Claudio Santamaria**, attore tra i migliori dell’ultima generazione con la passione per il rock. L’attore si è detto “onorato che abbiano pensato a lui come conduttore del Primo Maggio: “*Non sono un presentatore – afferma Santamaria - ma il Concerto è un evento talmente straordinario e unico nel suo genere che mi sembra, dopo aver visto tanti concerti da spettatore, di scavalcare il palco e salire a presentare i gruppi che mi piace ascoltare.* *Quest’anno il I Maggio è dedicato alla sicurezza sul lavoro, un argomento che riguarda tutti noi. Il Primo Maggio è la Festa del Lavoro e anche il concerto non poteva non dare risalto ad una questione così importante. Siamo*



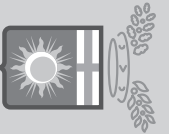
Ormai non sarebbe un vero primo maggio senza il concerto per antonomasia: il Concertone.

studiando anche il modo di raccontare, su quel palco, con omaggi ad alcune canzoni il clima musicale di 40 anni fa: il 1968 anno in cui non ero nato, ma che ha segnato la storia della musica e

del costume”. Due i temi artistici scelti: un omaggio ai 70 anni di Adriano Celentano e alle canzoni del ‘68. Ricchissimo il parterre degli artisti: Irono, Grandi, Banastelle, Aprés la classe, Marlene Kunz, Enzo

distinguerà anche per una nuova-sima scenografia. Tra i nomi spiccano Subsonita, Elio e le Storie Tese, Caparezza, Afterhours, Irono, Grandi, Banastelle, Aprés la classe, Marlene Kunz, Enzo

dei vincitori del concorso Primo Maggio Tutto l’Anno, mentre la diretta del concerto proseguirà poi dalle 16 fino alle 24, interrotta solo dalla vedizione del Tg3 delle 19 e delle 23.



Provincia di Milano

Premio Giornalistico

Dialogo tra culture e religioni sui temi della pace, per l’affermazione dei diritti universali

Baldo

La Presidenza della Provincia di Milano presenta la quarta edizione del premio giornalistico in memoria di Enzo Baldoni

L’11 settembre prossimo il Presidente della Provincia di Milano Filippo Penati consegnerà i premi ai vincitori.

La giuria del premio presieduta da Severino Salvemini è composta da Natalia Aspesi, Maurizio Belpietro, Ferruccio De Bortoli, Antonio Di Bella, Dario Di Vico, Mario Giordano e Giovanni Morandi.

Il concorso si articola in quattro sezioni:

● Stampa e Agenzia di stampa ● Radio e Televisione ● Internet ● Fotografia per servizi realizzati tra il 1 luglio 2007 e il 30 maggio 2008.

Il primo premio consisterà nel finanziamento di un viaggio inchiesta. Gli altri tre premi saranno di 5 mila euro ciascuno.

Bando e regolamento: www.provincia.milano.it/premiobaldoni

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 maggio 2008

Per informazioni: tel. 02-7740 2409/2155 - premiobaldoni@provincia.milano.it

LEGNAMI ESTERI E NAZIONALI

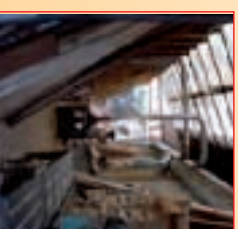
MATERIALE TAGLIO SU MISURA FORNITURE PER HOBBISTI

Dal 1986 la Superlegno s.r.l. opera sul mercato del legname con successo.

I segreti di tale successo? Un mix di qualità e cortesia.

Il credo di Superlegno s.r.l. è: **“Migliore qualità al minimo prezzo!”.**

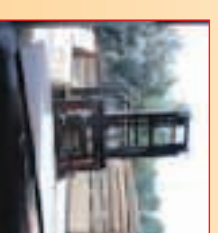
La cortesia e la soddisfazione del cliente sono gli altri elementi determinanti di questa formula vincente.



SUPERLEGGNO SRL HA UN VASTO ASSORTIMENTO DI LEGNAMI ESTERI E NAZIONALI:

- Compensati greci e lucidati
- Paniforti greci e impiallacciati
- Truciolati nobilitati, impiallacciati, ignifughi
- Multistrati greci, impiallacciati e marini
- Profiliati
- Rivestimenti in legno
- Laminati plastici e ignifughi

- Pannelli in fibra e media densità
- Colle per falegnami, marine
- Ferramenta



00156 Roma - Via S. Angelo Romano, 62/a (Zona Tiburtina alt. G.R.A.)

Tel. 06 41157515 - 06 4115716 Fax 06 4111590

E-mail: superlegnosrl@superlegnosrl.it ● <http://www.superlegno.com>